



COMUNE DI CALENDASCO

PROVINCIA DI PIACENZA

Via Mazzini n°4 - C.A.P.29010 - ☎0523 772722 FAX 0523 772744

E-MAIL protocollo@comunecalendasco.it

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 41

Adunanza del : 29-06-2021

OGGETTO :

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2021 PRESA D'ATTO PIANO FINANZIARIO APPROVATO DA ATERSIR.

L'anno duemilaventuno, addì ventinove, del mese di giugno, alle ore 21:00, @, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria di Prima CONVOCAZIONE, in **VIDEOCONFERENZA** come previsto dal **Decreto Sindacale n. 4 del 21/03/2020**, il Consiglio Comunale

All'appello risultano:

1. Zangrandi Filippo - Sindaco	Presente in videoconferenza
2. Borghi Federica - Consigliere	Presente in videoconferenza
3. Brachino Gianfranco - Consigliere	Presente in videoconferenza
4. Malchiodi Giulia - Consigliere	Presente in videoconferenza
5. Tutino Antonino - Consigliere	Assente
6. Cugini Davide - Consigliere	Presente in videoconferenza
7. Fagnoni Cristina - Consigliere	Assente
8. Zucca Giorgio - Consigliere	Presente in videoconferenza
9. Bensi Piero - Consigliere	Assente
10. Prazzoli Angelo - Consigliere	Presente in videoconferenza
11. Bianchi Fabio - Consigliere	Presente in videoconferenza

Totale presenti: 8

Totale assenti: 3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mezzadri Dott.sa Elena la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Zangrandi Filippo nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Calendasco, 22-06-2021

Il Responsabile del Settore
F.to Devecchi Roberto

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Calendasco, 22-06-2021

Il Responsabile del Settore
F.to Devecchi Roberto

Presenti n. 8 assenti n. 3 Sigg.ri Tutino Antonino, Fagnoni Cristina e Bensi Piero

Il Sindaco introduce l'argomento

A questo punto più nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018- 2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione

dei rifiuti 2018-2021, MTR”;

- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l’Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all’art. 33-bis del D.L. n.248/2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall’attività di contrasto all’evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall’Ente territorialmente competente.

Nella medesima determinazione, l’Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall’art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all’Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all’Appendice 2 del MTR;

c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;

d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario.

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede “Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”;

Tenuto conto che l'art. 2, comma 2 del D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, specificando poi al successivo art. 3 che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento da dettagliare nel Piano Economico Finanziario;

Richiamata la L.R 23.12.2011, n. 23 che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) e attribuisce (art.7) al Consiglio d'Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvarne i piani economico finanziari;

Preso atto del PEF 2021 trasmesso da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) in data 4.6.2021, acquisito al protocollo n. 4646;

Vista la comunicazione di Atersir pervenuta il 11.6.2021, acquisita al n. 4871 del protocollo con la quale si informa dell'avvenuta approvazione del PEF 2021, delibera CAMB n. 24/2021 del 7.6.2021, in corso di pubblicazione;

Considerato che il Piano Finanziario approvato da ATERSIR con delibera del 7.6.2021, n. 24/2021 espone un costo del servizio di gestione dei rifiuti per il comune di Calendasco pari a € 340.991,00 iva compresa;

Preso atto delle risultanze dei fabbisogni standard ai fini della determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti in base al comma 653 dell'art. 1 della legge n.147/2013;

VISTO il parere istruttorio favorevole reso dai Responsabili dei Servizi sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00;

VISTO il parere istruttorio favorevole reso dai Responsabili dei Servizi sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00;

Esperita la votazione con il seguente esito:

- Presenti n. 8
- Astenuti n. //
- Votanti n. 8
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. //

proclamato dal Sindaco

DELIBERA

- 1) di dare che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2021, redatto dalla Società IREN AMBIENTE S.P.A per il Comune di Calendasco è stato approvato con deliberazione n. 24 del 7.6.2021 del Consiglio d'Ambito di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);
- 2) di prendere atto che il costo del servizio di gestione dei rifiuti, approvato da Atersir, come da allegato alla presente deliberazione, è pari a euro 340.991,00, iva compresa.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione;

Esperita la votazione palese con il seguente esito:

- Presenti n. 8
- Astenuti n. //
- Votanti n. 8
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. //

proclamato dal Sindaco

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000
– T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Zangrandi Filippo)

IL SEGRETARIO
(F.to Mezzadri Dott.sa Elena)

Copia conforme all'originale.

Calendasco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mezzadri Dott.sa Elena

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, (art. 124, c.a, del T.U. 18.08.2000, n.267);
- CHE la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line comunale sul sito istituzionale del Comune.

Calendasco, li 07-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Mezzadri Dott.sa Elena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 17-07-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line comunale, per quindici giorni consecutivi dal 07-07-2021 al 22-07-2021 (art. 124, c.1, del T.U. n.267/2000).

Calendasco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Mezzadri Dott.sa Elena